

COMUNE DI MILANO

DELIB.

N.

CONSIGLIO DI ZONA N. 3

10

ATTI P.G.

COMUNE DI MILANO
S. ZONA 3

PG 102177/2012

U-ASSISTENZA AGLI OR

Del 13/02/2012

DELIBERE CONSIGLIO ZONA 3

10/2012

OGGETTO:

Delibera in merito a percorsi ciclabili in Zona.

COMUNE DI MILANO
S. ZONA 3

PG 102177/2012

U-ASSISTENZA AGLI OR

Del 13/02/2012

(S) U-ASSISTENZA AGLI OR

13/02/2012

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL 09.02.12

2° Convocazione

CONVOCATA CON AVVISO N. 79949/12 DEL 03.02.12

PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE

Renato Sacristani

PRESENTI I CONSIGLIERI:

Ancona Andrea Maria - Antola Caterina - Basciano Carla - Benvenuto Concetta - Bissolati Pietro - Boari Gianluca - Cati Sergio - Casati Vincenzo - Cosenza Rita - Filice C. Paola - Fossati Cinzia - Lazzarotti Andrea - Loi Martina - Monzio Compagnoni Dario - Morosi Silvia - Mussi Irvén - Naso Alessandra - Natale Nicola - Re Elena - Rositano Massimiliano - Sara Rossin - Rovelli Pierangelo - Sacerdoti Michele - Santoro Federico - Scarinzi Massimo - Viola Vincenzo

E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE

ASSENTI I CONSIGLIERI:

Bosi Francesco - Cagnolati Marco - De Luca Cardillo Maria Grazia - Di Vittorio Marco - Fiorini Filippo - Mariani Gabriele - Migliarese Caputi Francesco - Muzio Adalberto - Papale Alessandro - Pilati Andrea - Rosco Giuseppina - Siegel Leopoldo - Varrella Maria Rosaria - - Zerbinati Giorgio

E QUINDI ASSENTI IN N. DI

14

ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO

Elisabetta Pedratti

IL CONSIGLIO DI ZONA 3

PRESENTI: 27

- Visti gli artt. 5, 11, 26 e seguenti del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- Visto l'art. 46 del Regolamento Interno;
- Vista l'allegata proposta di delibera delle Commissioni Qualità dell'Ambiente Urbano e Mobilità e Territorio in merito a percorsi ciclabili in Zona;
- Visto l'esito della votazione espressa nei seguenti termini;

FAVOREVOLI N. 20

CONTRARI N. 7(Ancona, Bissolati, Boari, Natale, Rositano, Santoro, Viola)

ASTENUTI N. //

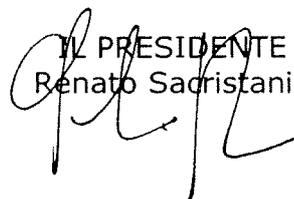
DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di delibera in merito a percorsi ciclabili in Zona

IL SEGRETARIO
Elisabetta Pedratti



IL PRESIDENTE
Renato Sacristani



Visto IL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3
Giovanni Campana



AL SINDACO

ALL'ASSESSORE ALLA MOBILITA' , AMBIENTE, ARREDO URBANO, VERDE

ALLA D.C. MOBILITA' , TRASPORTI, AMBIENTE

AL SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

AL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3

COMMISSIONE QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO E MOBILITÀ

COMMISSIONE TERRITORIO

All'Ass. Alla Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano, Verde

Alla D.C. Mobilità, Trasporti, Ambiente

Settore Pianificazione e Programmazione, Mobilità e Trasporto Pubblico

COMUNE DI MILANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELEGATO ALLA DELEGAZIONE

Il C.d.z. del 08/08/12

IL DIRETTORE DI ZONA

OGGETTO: ITINERARI CICLABILI IN ZONA 3

PREMESSO CHE

- Le linee programmatiche della Commissione includono la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili allo scopo di favorire la mobilità ciclistica cittadina
- I percorsi ciclabili non necessariamente prevedono la creazione di piste ciclabili in sede propria ed anzi, scopo di questo documento è iniziare a identificare possibili percorsi di collegamento tra punti sensibili della città, quali scuole, uffici pubblici, fermate dei mezzi pubblici, stazioni ferroviarie e della metropolitana, per favorire l'intermodalità ed anche individuare itinerari per collegare piste ciclabili esistenti
- L'attuale politica cittadina sulla mobilità tende a favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile privata, e tra questi, l'uso della bicicletta, come mezzo di trasporto cittadino per tratte brevi sta aumentando

CONSIDERATO CHE

1. L'attuale rete di piste ciclabili risulta frammentata e comunque non sufficiente a coprire l'intera zona
2. La realizzazione di vere e proprie piste ciclabili, prevede tempi di realizzazione lunghi e costi elevati
3. La realizzazione di percorsi/itinerari ciclabili attraverso la creazione di zone a velocità limitata, zone a traffico limitato (ZTL), zone residenziali, **indicate da apposita segnaletica verticale ed orizzontale**, consentirebbe di limitare i costi di realizzazione al minimo indispensabile
4. La Commissione Qualità dell'ambiente urbano e Mobilità si è più volte riunita per discutere le proposte pervenute in merito a percorsi ciclabili in zona
5. In occasione della riunione congiunta delle Commissioni Mobilità e Territorio, del 31.01.2012 intervenivano un tecnico del settore pianificazione mobilità e trasporti del Comune di Milano, e un Agente della Polizia Municipale, al fine di discutere nel dettaglio ed approfondire l'ipotesi di itinerario proposta in questo documento
6. L'art. 142 del CdS, al comma 2, recita: "..... gli enti proprietari della strada possono fissare, provvedendo anche alla relativa segnalazione, limiti di velocità minimi e limiti di velocità massimi, diversi da quelli fissati al comma 1, in determinate strade e tratti di strada, quando l'applicazione al caso concreto dei criteri indicati nel comma 1 renda opportuna la determinazione di limiti diversi...."

7. La presente delibera intende proporre un primo itinerario in zona 3, che favorisca la mobilità ciclistica attraverso un ideale collegamento tra le piste ciclabili di viale Argonne a sud, mentre a nord, il proseguimento da Viale Lombardia verso via Giacosa consentirà di raggiungere il Parco Trotter, la ciclabile della Martesana attraverso i sensi unici di Turro ed il previsto completamento della ciclabile di viale Palmanova.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Con la stessa metodologia verranno in seguito identificati e proposti ulteriori itinerari, partendo dalle proposte già pervenute alla commissione e relativamente agli itinerari da via Bassini a Piazza S. Gerolamo, e da Piazzale Lavater a Piazza Risorgimento.

Premessa la volontà di favorire la mobilità ciclistica volta a stimolare l'uso delle due ruote tutelando la sicurezza dei ciclisti.

IL CONSIGLIO DI ZONA 3 CHIEDE

la realizzazione nel più breve tempo possibile, in collaborazione con la Vigilanza Urbana e il Settore pianificazione mobilità e trasporti, e previa valutazione da parte di tutti i settori competenti, di un percorso ciclabile da Piazzale Durante a Piazzale Susa e viceversa

Questo percorso, che per le caratteristiche di cui alle premesse e considerazioni, avendo principalmente lo scopo di favorire la mobilità ciclistica, al fine di proteggere quanto più possibile la stessa mobilità ciclistica in sede stradale **dovrà** :

1. **prevedere la realizzazione di una zona a velocità limitata lungo i controviali di Viale Romagna** dove potrebbe essere ridotta anche fino a 15 Km/h, con apposizione di opportuna segnaletica, sia relativamente alle limitazioni di velocità, che all'indicazione di attenzione per la presenza di biciclette e, dove consentito dal codice della strada, indicando priorità alle stesse sugli altri veicoli.
2. **Mantenere il divieto di svolta a sinistra per i veicoli che percorrono le corsie centrali di Viale Romagna, estendendo tale divieto anche ai controviali, e quindi consentendo lungo tutto il viale la sola svolta a destra come proposto in sede di commissione**
3. **Valutare la possibilità di creare in Viale Lombardia due corsie ciclabili monodirezionali segnalate in carreggiata al fianco delle soste o mediante lo spostamento delle stesse verso il centro carreggiata, per proseguire in Piazza Piola prima di raggiungere Viale Romagna (poichè questa parte del percorso presenta particolari difficoltà tecniche e di opportunità come emerso in sede di commissione, potrà essere realizzata anche in un secondo tempo, dopo aver fatto tutte le opportune valutazioni coi competenti settori tecnici).**

Il Presidente

Si allega la proposta pervenuta e discussa nelle commissioni che hanno portato alla presente delibera:

Proposta di Percorso ciclabile da P.za Durante a P.za Susa

Viale Lombardia, piazza Piola, viale Romagna

L'itinerario percorrerà viale Lombardia con due corsie ciclabili monodirezionali segnalate in carreggiata al fianco delle soste o mediante lo spostamento delle stesse verso il centro carreggiata; la prima soluzione è certamente più opportuna lungo il perimetro di Piazza Piola. Data la larghezza della carreggiata nella piazza, anche la corsia può essere sovradimensionata fino a 4 metri, aumentandone la sicurezza. Questa parte del percorso presenta particolari difficoltà tecniche e di opportunità, e potrà essere realizzata anche in un secondo tempo, poiché non ha alternative apprezzabili.

Viale Romagna viene percorsa nei controviali, in cui viene creata una ZTL riservata ai residenti e all'accesso alle attività commerciali, con precedenza ai ciclisti. Le vie Fucini e Guerrini che afferiscono al controviale possono abbandonarlo poi da via P. Diacono e Pascoli poiché non possono essere trasformate in strade a fondo cieco. Sul lato opposto le curve a destra veicolari dal viale principale alle perpendicolari Beato Angelico e Botticelli, data la larghezza della fascia alberata, non presentano problemi se la pista viene protetta da uno stop. Questo provvedimento sarà utile per le immissioni veicolari necessarie per la svolta a sinistra dal viale principale a via Juvara.

La realizzazione della zona 30 e ZTL a priorità ciclistica nei controviali di viale Romagna richiede nel viale Est la rimozione parziale delle barriere e di due soste nell'ingresso in piazzale Susa e la barriera di uscita presso la scuola di viale Romagna, per consentire esclusivamente il transito ciclistico, e non veicolare.

Nel viale Ovest è necessaria una maggiore protezione dell'attraversamento pedonale presso via Guerrini, importante per la scuola. Per diminuire la velocità dei veicoli potrebbe essere allargato il marciapiedi e segnalata da due paletti la strettoia introdotta sull'attraversamento pedonale. Più a Sud è necessaria la ricostruzione della percorribilità di largo Rio de Janeiro in itinerario protetto. Per ottenerla con un intervento minimo di circoscrizione interna del cantiere, basta invertire il senso di percorrenza del vialetto di accesso ai civici a Nord, che sfocia in via Juvara di fronte a quello Sud, il quale raggiunge sia via Del Sarto che il controviale Ovest Sud. Alla sua fine il controviale non sfocia direttamente in Ple Susa, ma alla estremità di via Sidoli, attraverso un passaggio da riaprire facilmente. Basta arretrare la attuale linea di arresto semaforica dei veicoli, per realizzare una linea avanzata dedicata alle biciclette, e la attuale semaforizzazione permette di raggiungere in sicurezza la pista di Plebisciti – Argonne con modestissime opere, o realizzare il prolungamento nei controviali di V.le Campania.

Intervenendo su un altro senso unico locale, è possibile sistemare un problema esistente. Infatti il senso unico di Via Plinio recentemente istituito da largo Rio de Janeiro a piazza Carlo Erba dà oggi alla strada esclusiva funzione di parcheggio stanziale, con un anello di percorso obbligato che inizia e si conclude in piazza Carlo Erba, sovraccaricandola inutilmente ed ostacolando l'autobus 62.

Se il senso di marcia in questo tratto di via Plinio fosse invertito, chi non vi ha trovato parcheggio se ne andrebbe a cercarlo in via Juvara o altrove assieme ai ciclisti, e la piazza avrebbe una circolazione molto più fluida, come era una volta.

Il proseguimento verso Viale Lombardia e via Giacosa consentirà di raggiungere il Parco Trotter, la ciclabile della Martesana attraverso i sensi unici di Turro ed il previsto completamento della ciclabile di viale Palmanova.

L'itinerario rende servizio al Politecnico tramite piazza Leonardo da Vinci e alle due scuole primarie di viale Romagna.

Si collega al raggio verde n. 2 in piazzale Susa dove è possibile risolvere un collegamento sicuro, ed i controviali sono utilizzabili senza problemi allo stesso modo fino a Ple Cuoco.